IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna «Czar» N. 465.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2⅒. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 5.32, tramonta ore 6.32. Trieste, Lunedì 8 Aprile 1895 Oggi: S. Dionisio. - Domani: S. Maria Cl. N. 4838

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'Italia in Africa. - Il generale Baratieri ad Adua. ROMA 7 (N) L' *Agenzia Stefani* ha da Massaua: Il generale Baratieri continua a ricevere in Adua festose accoglienze. Molte deputazioni di preti e di capi gli si presentano facendo atto di sottomissione. Da Makallè si segnala un piccolo scontro, nel quale le bande di Agos Tafari batterono le truppe di Mangascià. Il generale Baratieri, nella via di ritorno, visiterà il Belesa per aderire al desiderio espresso da quelle popolazioni. A Cassala tutto è tranquillo.

ROMA 7 (N). La *Riforma* si meraviglia che la diffidenza contro l'opera di Baratieri parta da coloro che 15 mesi fa lo ritenevano degno di dirigere la politica estera dalla quale dipende la Colonia eritrea. Nega che Baratieri non abbia ricevuto istruzioni in tempo opportuno o che queste siano poi state contraddette.

L'*Opinione* biasima il lungo silenzio del governo, che gioverà all'opposizione e creerà sospetti e timori dannosi all' Italia anche all'estero ed al suo credito economico - *Fanfulla* dice che intorno alla questione africana corrono equivoci che bisogna affrettarsi a dissipare ora che il paese è sul punto di pronunciarsi sull'indirizzo dell'andamento della cosa publica.

Le spese per l'Africa. ROMA 7 (N). E' imminente la publicazione di un decreto che autorizza il prelevamento dal fondo «Impreviste» delle spese sostenute per gli ultimi fatti d' Africa. Il conto delle spese generali sarà presentato più tardi.

Nel ministero italiano. ROMA 7 (N). I ministri si recarono dal re per la firma. Crispi si fermò lungamente a discorrere col re.

La revisione delle liste elettorali è quasi compiuta.

ROMA 7 (N). L'on. Barazzuoli, ministro di agricoltura e commercio, si recherà il 16 corrente a Ravenna per inaugurarvi il nuovo palazzo della Cassa di risparmio. Il ministro visiterà anche i monumenti della città e alla sera assisterà ad un banchetto in suo onore, al quale interverranno tutte le notabilità ravennati.

Revisione di provedimenti finanziari. ROMA 7 (N). La *Tribuna* dice che al ministero delle finanze si stanno rivedendo i progetti di legge per i provedimenti finanziari. Tale revisione non ha per iscopo un ulteriore aggravamento dei contribuenti, bensì una migliore applicazione delle nuove disposizioni, consigliata dalle esperienze sin qui fatte.

L'Italia non farà manovre navali. ROMA 7 (N). Il *Fanfulla* smentisce che si stiano facendo studi per le manovre navali, visto che le squadre attive si recheranno all'estero ai primi di maggio, ritornando soltanto in luglio.

Un discorso di Faure. BUDAPEST 7 (N). Alla solenne apertura della scuola per gli allievi falegnami il presidente Faure tenne un discorso in cui dichiarò di appartenere egli stesso, in virtù della sua nascita, al mondo operaio. Il presidente aggiunse non esservi miglior mezzo di educare la gioventù che quello di mostrarle come il lavoro, in una democrazia sociale, qual'è la francese, nobiliti l'uomo e lo renda degno di salire alla suprema dignità dello stato.

Prossime pastorali degli episcopati austriaco e ungherese. BUDAPEST 7 (N). Notizie da Vienna informano che il nunzio apostolico mons. Agliardi si recherà fra il 20 ed il 22 corr. a Graz, per visitarvi il principe primate cardinale Vaszary. La stessa fonte comunica che l'episcopato austriaco e l'ungherese publicheranno fra breve alcune pastorali. La visita del nunzio Agliardi a Gran starebbe appunto in relazione con la publicazione di queste pastorali, il cui oggetto non è finora conosciuto.

ROMA 7 (N). E' ormai accertato che il papa incaricò il cardinale Schönborn di trasmettere al nunzio apostolico di Vienna sue istruzioni precise sui mezzi, con i quali l'episcopato austriaco deve ottenere che i socialisti cristiani si sottomettano ai vescovi e sulla forma del biasimo da infliggere alla propaganda antisemitica.

Si è trovato un candidato contro Barzilai. ROMA 7 (N). Dopo molte inutili ricerche si è finalmente trovato un candidato da opporre all'on. Barzilai. Il duca Giulio Grazioli ha dichiarato oggi formalmente di accettare la candidatura nel V collegio di Roma.

L'Italia in mare. ROMA 7 (N). Il Ministero della marina ha disposto che alla fine del corrente mese parta dal porto di Castellammare di Stabia colle proprie macchine la nave «Elba» varata nell'agosto del 1893. E' questa la prima nave costruita e armata completamente a Castellammare e dai calcoli fatti risulta che l'armamento fu eseguito con una mano d'opera molto minore che se fosse stata finita in un arsenale, ottenendone risultati eccellenti. Nel prossimo luglio si varerà a Castellammare la nuova nave «Vettor Pisani».

Tornielli a Parigi. ROMA 7 (N). I primi passi fatti dal conte Tornielli, nella sua nuova posizione di ambasciatore italiano a Parigi, sono stati coronati dal più completo successo. Egli ha subito incontrato il favore delle classi dirigenti parigine ed è riuscito a cattivarsi le simpatie del mondo ufficiale. Con Tornielli a Parigi e con un nuovo ambasciatore francese a Roma, che sia amico dell'Italia, è sperabile che presto possano ristabilirsi le buone relazioni fra i due paesi.

La chiesa di Roma in Oriente. — ROMA 7 (N). Il papa, dopo la messa delle palme, presiedette una seduta della commissione per la riunione delle chiese orientali. Il Vaticano acquistò a Costantinopoli un palazzo destinato come sede all'istituto di studi superiori, il primo che il papa fonderà in Oriente.

I Ruteni e la chiesa di Roma. ROMA 7 (N). Per il prossimo autunno si annunzia la venuta in Roma da Leopoli di una numerosa deputazione di ruteni per presentare al Papa un ricco dono ed assicurarlo che i ruteni continueranno a restar fedeli all'unione con Roma, unione della quale essi preparansi a festeggiare il terzo centenario.

Il partito autonomo cubano contro i separatisti. MADRID 7 (N). Un dispaccio dall'Avana annuncia che il partito autonomo ha publicato un manifesto in cui protesta contro le intenzioni dei separatisti. Nel manifesto è espressa in termini caldissimi la devozione del partito autonomo alla Spagna ed è offerta al governatore la cooperazione degli autonomi per reprimere l' insurrezione.

Li-Hung-Chang. TOKIO 7 (N). La ferita di Li-Hung-Chang migliora sempre più; la guarigione è prossima. Il giornale ufficiale del governo giapponese publica il decreto col quale Li-Hung-Chang è riconosciuto ufficialmente come plenipotenziario chinese per le trattative di pace.

Dov' è Comandini. ROMA 7 (N). Sono in grado di darvi precise e sicure notizie dell'on. Comandini. Appena avvenuta la sua scomparsa ed accertatosi che si trovava all'estero, il sig. Hirsch, giornalista di Vienna che lo aveva conosciuto e ne aveva sempre desiderato la cooperazione, scrisse a Bologna ad una persona sua amica ed amica del Comandini per esser messo in comunicazione con quest'ultimo. Ottenuto ciò per mezzo della signora Comandini, il deputato di Cesena accettò le offerte fattegli, tornò a Milano, prese la sua famiglia ed ora trovasi a Vienna.

Il matrimonio degli ufficiali in Italia. ROMA 7 (N). L' *Italie* segnala un notevole aumento dei matrimoni religiosi degli ufficiali; tali matrimoni si effettuano ora affrettatamente nella speranza che sia prossima un'amnistia per gli ufficiali ammogliati irregolarmente. Il giornale invoca provedimenti.

Valentino Aurilio a Roma. ROMA 7 (N). E' qui giunto il giovane Valentino Aurilio, detenuto in Francia e graziato contemporaneamente al maggiore Falta. Egli si recò tosto alla redazione della *Tribuna*, a ringraziare per l'agitazione fatta in suo favore e che provocò la sua liberazione.

L' Aurilio raccontò tutta la sua odissea; la condanna inflittagli per essersi soffermato a guardare un reparto di truppe, che manovravano in una piazza d'armi, le sue peregrinazioni da un carcere all'altro, i patimenti fattigli subire, i rifiuti d'ascoltarlo e di dare sue notizie alla famiglia e finalmente l'arrivo della grazia che lo fece ballare e saltare nella cella ristretta in cui era detenuto e dalla quale credeva di non poter più uscire vivo.

RECENTISSIME.

Lo scandalo di Londra. LONDRA 5. Il poeta e comediografo Wilde aveva mosso querela al marchese di Queensbury, per avere questi scritto una lettera contenente a suo carico gravi accuse di carattere scandaloso. Al processo, l'avvocato del marchese di Queensbury si dichiarò pronto a fornire la prova della verità dei fatti asseriti dal suo cliente e pare che lo abbia fatto così bene, che l'avvocato del Wilde dichiarò seduta stante di abbandonare la causa e di accettare la sentenza di non colpabilità a favore del marchese di Queensbury.

La cosa però non era finita qui, giacchè il Wilde, che visto l'esito per lui disastroso del processo si disponeva a lasciare l'Inghilterra, fu tratto in arresto e, da accusatore divenuto accusato, dovrà comparire davanti al tribunale di Bowstreet.

L'impressione a Londra, per le scandalose rivelazioni del processo, è enorme. Tutti i giornali ne danno estesissimi resoconti, eccetto la *Saint-James Gazette*, la quale annuncia a grossi caratteri: «*Solo giornale che non dà resoconto del processo O. Wilde.*» E' quindi il solo giornale che i padri di famiglia possono portare in casa loro. La *réclame* è abbastanza ingegnosa.

La destituzione dell' ex governatore di Camerun. LIPSIA 6. Il tribunale disciplinare, davanti al quale si discusse in seconda istanza la causa intentata dal ministero degli affari esteri contro il cancelliere Leist, ex governatore del Camerun, accolse le conclusioni dell'accusa riguardo alla fustigazione delle donne fatte prigioniere e all'abuso di quelle, consegnate come ostaggi dalle Tribù indigene. Nella sentenza che condanna il Leist alla destituzione, pur lasciandogli godere per tre anni la metà della pensione, alla quale avrebbe diritto, qualifica la fustigazione da lui ordinata e le intimità forzose, alle quali costrinse le donne ricevute come ostaggi, di abuso del potere d'ufficio. Il tribunale dichiara nella sua motivazione che i meriti acquistatisi dal Leist non possono aver per effetto di eliminare la necessità che un funzionario del carattere e degl' istinti del Leist sia allontanato dal servizio dello stato.

La sentenza fu accolta favorevolmente dall' opinione publica e dalla stampa.

Il tema delle grandi manovre italiane. ROMA 6. Si conferma ufficialmente che le grandi manovre si svolgeranno nella valle del Po tra il 2.o ed il 3.o corpo d' armata. Il tema delle grandi manovre è il seguente: «Un esercito nemico è riuscito a valicare le Alpi tra il Colle di Tenda ed il Cenisio, e dopo avere invaso la Liguria ed il Piemonte, minaccia la Lombardia. Si tratta di attaccare questo esercito e di respingerlo.

Impiegati di polizia condannati in Bulgaria. SOFIA 6. La Corte d' Appello ha condannato l'ex prefetto di polizia Lukanoff e due ex impiegati di polizia, il primo a quattro anni, e gli altri due a tre anni di prigione, da scontarsi in fortezza, ed alla perdita dell' impiego, per aver maltrattato Iwanow, durante l' istruttoria del processo, allo scopo di estorcergli confessioni riguardo al complotto contro la vita del principe Ferdinando.

Tre milionari annegati. LONDRA 6. Dispacci da Nuova-York all'*Herald* annunciano che il miliardario William Ziegler di Brooklyn ed i milionari Flagler e Wells di Nuova York, viaggiando per diporto, in un yacht nella Baia di Biscayne, nella Florida, si sono annegati.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Domenica delle palme. Nella cattedrale di San Giusto, iermattina, alle 10, officiante mons. Glavina, ebbe luogo la benedizione dell'olivo e venne celebrata la messa solenne con il rituale della domenica delle palme.

Assisteva alla sacra funzione buon numero di devoti. Il coro della cappella civica, sotto la direzione dell'egregio maestro Rota, cantò, con ottima fusione, una messa del Ricci.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale:* Raccolti fra alcuni amici per parole esotiche, f. 2; raccolti nell'osteria di Andrea Bruschina, fra alcuni soci della Fratellanza Artigiana per la vittoria riportata nella elezione della rappresentanza sociale f. 3.22; da A. M. per ricavo di libri prestati, f. 1.30.

I prodromi della lotta elettorale in Istria. Abbiamo per telegrafo da Buie: Al *tabor* tenuto oggi a Graderia da Laginja e compagni convennero circa 400 persone in grandissima maggioranza di altri distretti, condotti dai loro preti (Vedi circolare del vescovo. N. d. R.) I nostri, indignati, volevano intervenire al comizio per protestare contro l'invasione del nostro territorio e per invitare i sobillatori ed agitatori forestieri a tenere i loro comizi a casa propria. La gendarmeria però allontanava tutti coloro che non si dichiaravano aderenti al partito croato.

Il delegato italiano per la questione dei vini. Ci telegrafa il nostro corrispondente romano:

La partenza del comm. Miraglia resta fissata per martedì ma non è sicuro che si possa effettuare, essendo egli alquanto indisposto. L'invio di un rappresentante italiano a Vienna, anzichè la venuta di un delegato austriaco a Roma, è necessario, essendo le trattative più complicate a Vienna, mentre qui tutto si concentra nel ministero d'agricoltura, industria e commercio. Mi si assicura che nella stessa controparte austriaca vi siano parecchi punti di dissenso.

Il tentato avvelenamento d'una figlia naturale. - Una decisione della Corte suprema. La Corte suprema discusse ierlaltro una querela di nullità, che per l'oggetto suo e la decisione che fu pronunciata, riesce doppiamente interessante.

Un possidente di Pischelsdorf, presso Bruck, certo Arthaber, era stato condannato tempo fa a sette anni di carcere, per aver tentato di avvelenare una sua figlia illegittima. Lo snaturato genitore aveva tentato di far ingoiare alla bambina una soluzione di fosforo.

La bambina però, messa in sospetto dall'acre odore della bevanda venefica, aveva opposto energica resistenza ed era riuscita a rovesciare la scodella contenente il veleno e a fuggire.

Il difensore dell'Arthaber insinuò querela di nullità contro la sentenza di prima istanza, che aveva condannato il suo difeso per «tentato avvelenamento di un congiunto», sostenendo che il padre di un figlio illegittimo non può riguardarsi come suo congiunto nell'applicazione di una disposizione di legge, che si fondi sull'esistenza di un vincolo di parentela; nel caso concreto poi, se anche la legge penale non determinava l'estensione del concetto di congiunto, pure, valendosi, per analogia, della legge civile, il Tribunale di prima istanza non doveva applicare la disposizione che riflette il caso di tentato omicidio di un congiunto, ma bensì quella che riflette il tentato omicidio, in generale.

Davanti alla Corte di cassazione l' avvocato generale dott. Ruber, combattè le eccezioni del difensore, osservando che in questo caso non si doveva andar a cercare l'interpretazione del codice civile, bensì semplicemente quella data dal linguaggio comune al vocabolo «congiunto» ed aggiunse che, accettandosi l' interpretazione del querelante, si dovrebbe arrivare per debito di coerenza fino ad escludere dal beneficio di legge i figli illegittimi citati come testimoni in cause penali intentate contro i genitori e viceversa.

La Corte di cassazione respinse la querela di nullità e, accogliendo le conclusioni dell'avvocato generale, dichiarò non potersi mettere in dubbio che il figlio illegittimo sia un congiunto di suo padre ed aggiunse che ove si accettasse il principio, sul quale si fondava la querela, si dovrebbe necessariamente negare che esista un rapporto di parentela anche tra il figlio illegittimo e sua madre.

Magazzini Generali. - 200,000 quintali di zucchero. Scrive il *Fremden Blatt* giuntoci ieri sera: I magazzini generali di Trieste non erano stati ancora mai sì intensamente utilizzati quanto in queste ultime settimane. - Tutti i magazzini sono completamente pieni ed il maggior contingente ne è dallo zucchero, di cui presentemente dovrebbe esserci un deposito di circa 200,000 quintali. Molto probabilmente tale quantità di zucchero fu immagazzinata non già col fine di esportarla realmente, ma con lo scopo di farlo godere l'applicazione dei premi d' esportazione.

Per i commercianti. E' pervenuta alla Deputazione di Borsa una importante comunicazione dell' i. r. Direzione di finanza, che contiene delle nuove disposizioni circa alla procedura per lo scambio di conti commerciali con bollo già attaccato od impresso. L'atto è ostensibile nell' ufficio di Borsa.

Ospiti. In occasione del varo del piroscafo *Habsburg*, arrivarono ieri sera da Vienna nella nostra città molti ingegneri membri della Società d'ingegneri ed architetti di quella città, con a capo il loro presidente ing. prof. Giovanni Radinger, i quali vennero ricevuti alla stazione dai soci della locale Società d'ingegneri ed architetti con a capo il suo presidente ing. dott. Eugenio Geiringer.

Per festeggiare i colleghi di Vienna, per cura di un apposito Comitato costituitosi all'uopo, venne organizzata per questa mattina una gita in mare a bordo del piroscafo *Arciduchessa Carlotta*, il quale salperà dal molo S. Carlo alle 9, si recherà al cantiere S. Rocco, per visitare le navi colà in costruzione, poscia a S. Sabba e da ultimo a Miramar.

Decessi. Ieri, nel pomeriggio è morto il signor Edoardo Otto, direttore della Tipografia del Lloyd ed uno dei principali azionisti della medesima. Il signor Otto era tedesco e venne qui circa 40 anni fa, dalla Tipografia di Corte di Vienna, ove fungeva da proto, chiamatovi dalla Sezione artistico-letteraria del Lloyd per dirigere la Tipografia fondata dalla sezione stessa. Nell'arte tipografica il signor Edoardo Otto era una vera autorità, percui i numerosi suoi dipendenti gli professavano un grande rispetto; lo stimavano poi per la integrità del suo carattere e per lo spirito di giustizia di cui era sempre animato. E. li era sofferente da qualche tempo e trovavasi sotto cura medica. Ieri, verso le $3\frac{1}{2}$ pom., mentre egli si trovava nella propria abitazione, alla riva dei Pescatori N. 7, il suo male si aggravò repentinamente, percui fu invocato il soccorso della Guardia medica; ma quando il dottore d'ispezione giunse al suo letto, il signor Otto era già spirato. Aveva 65 anni.

*** E' mancato ai vivi ieri il maestro Antonio Torresella, noto maestro di canto e un tempo istruttore dei cori al nostro teatro Comunale. Il Torresella era padre della rinomata artista di canto nostra concittadina Fanny Torresella e se ne teneva molto, e vantava sempre i trionfi della sua valente figliuola; tanto che gli amici, per celia, lo chiamavano *sior Toresella mia fia*. Egli conosceva questa sua debolezza e ne rideva per il primo, da uomo di spirito. Era persona gioviale, abbastanza colta in materia di musica e buon maestro di canto. In questa qualità aveva un reale valore e la sua pratica musicale gli permise anche più di una volta di esperimentarsi quale maestro concertatore, tanto nella nostra città, quanto fuori di Trieste. In fatto di idee artistiche era piuttosto conservativo; soleva rimpiangere i vecchi tempi, i vecchi metodi, i vecchi maestri, i vecchi cantanti, che ricordava spesso con compiacenza, collegando alle antiche memorie la storia dei più grandi entusiasmi. Gli allievi, gli amici suoi apprenderanno con dispiacere la notizia della sua morte.

Fratellanza Artigiana. Alle 5 pom. di ieri ebbe luogo, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti, il congresso generale ordinario di questo sodalizio. Presiedeva il presidente signor Filippo Ciach. Constatato il numero legale degl' intervenuti, il segretario diede lettura della relazione sulla operosità sociale, dalla quale emerse come il resoconto, sebbene le spese sieno ammontate complessivamente a fior. 18.806.51, abbia portato un civanzo di 1744 fiorini netti. Da ciò si rileva come lo stato della società sia prosperoso, e risulta, per il continuo aumento nel numero dei soci, che tende sempre a migliorare. Il resoconto e la relazione vennero approvati a unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno, si passò allo spoglio delle schede per l'elezione delle cariche sociali. Riuscirono eletti: a presidente, il signor Ciach, I vice-presidente Antonio Bann, II vice-presidente Nicolò Rizzardi, I segretario Carlo Lazarich, II segretario Giovanni Skerk, ragioniere Nicolò Woivodich, cassiere Erminio Massari; direttori: Giacomo Fait, Giovanni Fonda, Francesco Pellarin, Antonio Zamberlan; I.a consulente Leopolda Bettinelli, II.a consulente Anna Scamperle.

L' attività della Guardia medica. I medici e il personale subalterno della Guardia medica prestarono, durante lo scorso mese di marzo, in 825 casi l'opera loro; 543 nella stazione centrale e 282 fuori di questa. Tali prestazioni vanno divise così: Per malori improvisi in 102 casi; lesioni accidentali casi 294; suicidio e tentato suicidio 9 volte; casi di mania 7; constatazioni di decesso 10; ernia incarcerata 3; cadute dall'alto 1; trasporti privati 1. Nei rimanenti 398 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse.

Il massimo delle prestazioni (39 nelle 24 ore) si ebbe nel giorno 4; il minimo (18) nel giorno 17.

Nel detto mese ai Magazzini Generali vennero prestate, dai signori magazzinieri, istruiti dalla Guardia, 18 assistenze.

Nel primo trimestre del 1895 le prestazioni furono 2374; di queste 1638 nella Stazione; 736 fuori. — In 268 casi si trattava di malori improvisi; in 961 si trattava di lesioni accidentali e nei rimanenti 1145 casi si trattava di malessere generale, nevralgie e malati trovantisi in corso di cura.

In mare. Il piroscafo a.-u. *S. Rocco*, carico di cotone e olio di cotone, è partito ieri da Nuova Orleans per Trieste.

Per assistere al varo. Domani alle 8 e mezzo ant. partiranno, per assistere al varo del *Habsburg*, il piroscafo *Isea* dal molo Giuseppino e il piroscafo del Lloyd *Arciduchessa Carlotta* dal molo S. Carlo.

Posti in concorso. E' da conferirsi nel Litorale un posto di ufficiale superiore doganale nella IX classe di rango, eventualmente d' impiegato doganale nella X classe di rango, di assistente doganale, assistente di controlleria o ricevitore doganale nella XI classe di rango, ed un posto di praticante doganale senza rimunerazione. Le istanze, scritte di proprio pugno e corredate dei necessari documenti, sono da presentarsi entro quattro settimane alla presidenza della Direzione di finanza in Trieste.

Un' imbarcazione in pericolo. Ieri nel pomeriggio, sei canottieri della Società «Hansa» si recavano per diporto con una imbarcazione, verso Grignano; giunti all'altezza di Miramar, causa il mare all'improvviso ingrossatosi, il canotto venne sbalzato qua e là, e poscia capovolto; i sei canottieri, parte dei quali non sapevano nuotare, versavano in pericolo; fortuna volle che a poca distanza si trovasse il piroscafo *Leme*, in gita per Miramar. Il capitano mosse tosto incontro ai pericolanti, e li fece trarre a bordo con un imbarcazione. Il canotto, molto danneggiato, venne pure ricuperato. I sei signori vennero condotti a Grignano, da dove fecero ritorno a Trieste, col treno ferroviario.

Suicidio. Ieri, verso le tre pom., presentavasi al civico ospedale un uomo, dall'aspetto macilento, dal viso ossuto, dagli occhi profondamente incavati e rivoltosi al portinaio Vincenzo Heymerle gli disse: «La guardi qua come cho son, sior Vizenzo; go rizevudo el congedo militar... e no posso lavorar, nè guadagnar, me sento ogni giorno più mal». E così dicendo, si diresse verso la stanza di accettazione. L'impiegato sig. De Filippi stava accogliendo un'altro ammalato, che giaceva in una lettiga, affetto da tubercolosi.

Il nuovo venuto sedette su d'una sedia, e guardò, attendendo il suo turno, l'altro malato. All'improviso, senza che l'impiegato notasse in lui il più piccolo movimento, egli estrasse dalla tasca del panciotto una bottiglietta, e ne trangugiò tutto il contenuto. Da lì a pochi secondi l'infelice fu colto da forti contorcimenti, da convulso e da impulsi di vomito. Il sig. De Filippi si alzò, accorse vicino a lui, lo sorresse, e chiamò aiuto. Una bava sanguigna gli usciva dalla bocca, da cui emanava un odore d'acido fenico. Le labra erano corrose dal veleno. L'infelice venne trasportato nella terza divisione, e tosto i medici si accinsero a prestargli ogni cura per salvarlo; ma, pur troppo, tutto fu vano, pochi minuti dopo egli spirava. Gli addetti all'ospedale riconobbero nel suicida il marittimo Carlo Trost di Stefano, d'anni 31, da Trieste, celibe, già molte volte accolto nel pio luogo, nella sezione tubercolosi, malattia della quale il Trost era afflitto da anni e che ora era giunta pressochè all'ultimo stadio; fu perciò che l'infelice, stanco di patire, decise di troncare quella vita che ormai sarebbe stato condannato a trascinare ancora per poco tempo. Informata del fatto l'autorità di polizia, si recarono sul luogo, dal commissariato di via Scussa, il cancellista Krainer e dall'ispettorato di via delle Sette Fontane, il capo posto Bancelli e una guardia di p. s. Obersnick. Il signor Krainer assunse i debiti rilievi di legge. Addosso al Trost furono trovati 26 soldi e la bottiglietta vuota da 30 grammi, con suvvi due etichette una delle quali recanti il solito teschio per avvertire che il recipiente contiene una sostanza venefica. Il cadavere fu poi trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale. Il Trost ha un fratello, a nome Riccardo, il quale fu reso edotto del triste fatto.

Nelle tasche del cadavere si rinvennero inoltre alcune lettere, dirette: una al fratello Riccardo, le altre ai suoi parenti e ad un amico, le quali vennero prese in custodia dal cancellista Krainer; in esse il Trost diceva di essere stanco della vita e di aver deciso di terminare le sue sofferenze. Poco dopo il fatto, si recarono all'ospedale il fratello, colla sua sposa, nonchè una parente di questa.

Teatro Filodrammatico. La stagione di prosa a questo teatro è agli sgoccioli. Ieri, dinanzi ad un publico molto numeroso, fu replicata la brillante *pochade*, *Il fu Toupinel*, la quale si replica anche questa sera. L'esecuzione fu piena di brio, specialmente da parte dei signori De Riso e Beltramo e della signora Zoppetti-Barsi.

Lo spettacolo si aperse con la vecchia comedia in un atto del Barrière: *Fuoco al convento*, nella quale si distinse per grazia e sentimento la signorina Vitaliani.

Quanto prima beneficiata della signora Amalia Casilini con *Il mondo della noia* del Pailleron.

Teatro Fenice. Dopo il successo della *Manon* al Comunale non si era più avuto a Trieste un trionfo altrettanto clamoroso, ma il *Crispino e la comare* è venuto in buon punto, alla Fenice, a colmare questa lacuna. Il popolo *sovrano*, quello che troneggiava dall'alto della galleria, scatenò iersera sulla platea una tale tempesta di applausi e di domande di *bis*, che tutti gli altri spettatori ne rimasero come allibiti. L' opera dei fratelli Ricci fu replicata, si può dire, da cima a fondo e a questa sorte non si sottrasse neppure il coro con cui si apre il terzo atto e i coristi dovettero uscire a cantare una seconda volta: «Seguaci siam d' *Ipocrito nepoti di balena*». Applausi ne toccarono a tutti e più specialmente al baritono Nava, che dispone di una bella voce e ai due buffi Coruccini e Tavecchia.

Questa sera alle 8 serata d' addio col *Crispino*, dedicata in onore del buffo Coruccini.

Politeama Rossetti. Dinanzi a publico numeroso nel loggione, scarso nelle gradinate e nelle poltroncine, si svolsero iersera i quadri della *Passione* di Cristo. A dir vero, se ne possono fare pochi elogi. Per la maggior parte, le figure erano aggruppate con poco senso dell' armonia delle linee e i colori troppo vivaci, male scelti, stonavano nell' assieme. Due quadri però riuscirono molto bene, sia per l'estetica che per l'intonazione: il cenacolo e la deposizione dalla croce. Il publico li applaudì caldamente.

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne**. 58

— Aspetterò — rispose la donna — non sono turca io, ma vi avverto che se in otto giorni non mi pagate, non troverete più la chiave della stanza e i vostri stracci saranno sequestrati.

E si allontanò lasciando Clara lì immobile, senza saper cosa dire.

La giovanetta cercò ancora lavoro con accanimento ed alla fine le diedero a cucire dei sacchi di una tela così ruvida, da scorticarle le mani. Ma non si lamentava, ben felice di guadagnare tanto da sostentarsi e la settimana seguente potè pagare metà dell'affitto.

Le accordarono altri dieci giorni di respiro e la misera lesinava sul suo sostentamento per economizzare... un po' di latte ed un pezzo di pane era ciò che prendeva in tutto il giorno... dimagriva a vista d'occhio, mentre il solo ventre aumentava. Il suo volto si faceva livido, gli occhi febbricitanti, parecchie volte al giorno era presa da debolezza che le impediva di lavorare; non camminava più, quando era costretta ad uscire, si trascinava a stento.

In breve non potè più lavorare e le mancarono mezzi per sostentarsi e si fu in quello stato che ritornando una sera a casa non trovò più la chiave della stanza.

*) Proibita la riproduzione — Riservati tutti i diritti.

L'avevano cacciata come un cane lebbroso!

Se ne andò randagia senza chiedere spiegazioni, si trascinò a casaccio per le vie senza sapere dove andava. Non aveva un soldo in tasca. Ad ogni qual tratto, doveva arrestarsi, assalita da dolori che non aveva mai ancora provato e che non sapeva spiegarsi. Le case le ballavano all'ingiro, guardava i passanti senza vederli con occhi da pazza, si sentiva il cervello come vuoto, ogni qual tratto le gambe le oscillavano e doveva aggrapparsi al muro.

Così, senza sapere dove si dirigesse, camminando come in sogno, arrivò a Saint-Ouen, nel fossato delle fortificazioni e vi cade come una massa inerte, priva di conoscenza; metteva al mondo una disgraziata di più, una creatura della miseria e del dolore.

I lettori sanno che cosa sia successo dopo, ma al contrario di quanto supponevano i saltimbanchi, Clara non era morta.

Pochi istanti dopo la loro partenza, un macellaio passava per di lì seguito dal suo cane, che all'improvviso si fermò, grugnì, poi si slanciò nel fossato abbaiando furiosamente. Il macellaio, specie d'Ercole, che non conosceva paure, seguì il cane per conoscere la causa del suo infuriarsi ed arrivò presso alla giovanetta, quando questa estenuata e con apparenza d'una morta, rinveniva dal lungo svenimento.

Udendo lamentarsi, il macellaio si fermò ed esclamò sorpreso:

— Toh! Una donna!

Poi rivolgendosi ad ella direttamente.

— Che cosa avete povera creatura? — le chiese. — Soffrite?...

La sollevò da terra e tentando farla stare in piedi le disse:

— Non siete mica ferita?

Clara non era al caso di rispondere e colui supponendo di aver a che fare con una muta la sollevo fra le braccia come se si fosse trattato d'una bimba e scavalcò il fossato seguito dal cane, che non voleva smetterla di abbaiare.

Si diresse verso la porta di Saint-Ouen, mentre Clara nuovamente svenuta, non dava segno di vita. Arrivato alla porta, chiamò i doganieri che curiosi, fiutando qualche accidente o qualche delitto, accorsero, seguiti da parecchi carrettieri che facevano visitare le loro mercanzie.

Tutti gridavano ad una volta:

— Che cosa c'è?... Che è mai successo?...

— Ho trovato donna nel fossato — rispose il macellaio deponendo il suo fardello dinanzi all'ingresso della casetta doganale.

— Qualche poco di buono, che disfatta dal vino, sarà rotolata nel fosso — disse un impiegato, alzando le spalle con indifferenza.

— Ah! Perdio no! — esclamò il macellaio, che alla luce d'un fanale, aveva esaminato attentamente le fattezze della giovane donna. — Questa piccina ha l' aria assai per bene ed è per soprappiù bellissima!

Tutti si avvicinarono per vederla meglio e convennero che aveva l'apparenza molto pulita.

— Che cosa può avere? — richiese uno degli asanti.

— Proprio non posso dirlo... — fece il macellaio.

— Si direbbe che sia ferita; le sue vesti sono macchiate di sangue...

— E' vero.

— Che sia morta?

— Chi lo sa... quando l'ho presa in braccio si è un pochino mossa e poi ferma come un pezzo di marmo.

— Bisognerebbe andare in cerca d' un medico.

— Portatela dentro — disse un doganiere — io frattanto vado in cerca d' un medico ed anche del commissario di polizia.

Il macellaio riprese per le braccia Clara e la depose nella stanzetta dei doganieri, sopra un letto di campo che c'era lì.

I doganieri presero i loro mantelli e la coprirono, per vedere di riscaldarla.

Un quarto d'ora dopo giungeva un medico, che capì subito la natura del male di Clara.

— E' una donna che deve aver partorito poco fa — dichiarò — dove è il neonato?

Il macellaio stupefatto mormorò:

— Non so... non ho veduto nulla...

— Siete stato voi a trovare questa donna?

— Sì signore.

— E non avete veduto presso a lei una creaturina?

— No signore; è vero che non potendo supporre di cosa si trattava, non ho nemmeno guardato.

— Bisogna correre sollecitamente sul posto.

— Ci torno di corsa col mio cane, che mi fece trovare la donna.

— Io vengo con voi — disse un carrettiere — prenderemo una lanterna per cercare bene.

E si allontanarono frettolosi, muniti d'una lanterna che un doganiere aveva loro consegnato.

Il medico continuava ad esaminare Clara

— La poverina è anche molto affaticata ed anemica. Come si è pensata di andare a sgravarsi nel fossato?

Mentre parlava, le prestava le cure che lo stato della puerpera richiedeva. Aveva portato con sè una cassetta contenente dei cordiali e qualche medicamento di prima necessità e ne faceva uso.

Dopo poco Clara aprì gli occhi e parve sorpresa di vedersi tanta gente d'attorno.. Non capiva, non sapeva niente, si credeva sempre ancora nell'orribile istante, in cui era stata cacciata dalla misera stanza.

Il medico, un uomo in età dal fare benevolo e lo sguardo dolce, le chiese con bella maniera:

— Come va, figliola mia? Vi sentite un po' meglio?

Clara gli alzò gli occhi in volto e non rispose, invasa da un beato torpore.

— Non soffrite più? ripetè il medico.

— Ella parve farsi forza e con un filo di voce, disse:

— No signore.

— Vi salveremo senza dubbio, tutto andrà bene, ma ci vuole prudenza. Perchè non andare all'ospitale. Non vi avrebbero mica mangiata.

— All'ospitale? chiese Clara.

— Ma certo, era ciò che di meglio vi restava a fare nel vostro stato, almeno avrebbero avuto cura di voi e del vostro bambino.

Clara fece un movimento brusco e fissò il medico con occhi spalancati.

— Il mio bambino, avete detto?

— Ma certo. Avete messo al mondo una creaturina, forse non ve ne siete accorta perchè eravate priva di sensi. Ad ogni modo dovete aver sofferto.

— Oh sì! Ho sofferto, ho tanto sofferto!

— Così soffrendo avete dato la vita a un piccolo essere.

Clara cominciava a comprendere. Guarda con occhi esterrefatti all'ingiro..

All' improviso diede un urlo da belva ferita:

— La mia creatura! Dove è la mia creatura?

— Sono andati a cercarlo il vostro bambino — disse il medico dolcemente — adesso ve lo porteranno.

— Lo cercano?

— Ma sì, non sapete dove avete partorito?

(Continua)

Un uomo che ha tagliato il naso alla sua amante. Col piroscafo *Saturno* proveniente da Costantinopoli arrivò qui ieri un tale Giulio Marchetich, di 29 anni, nativo da Costantinopoli, ma pertinente al comune di Lussinpiccolo, scortato da un cavasso consolare austriaco, e all'arrivo fu tosto consegnato all'agente di polizia Haynau, il quale lo fece scortare agli arresti. Il Marchetich deve rispondere del crimine di grave lesione corporale per aver tagliato il naso alla propria amante, donna di mala fama. Pare ch'egli si sia attenuto al costume in uso presso i montenegrini per vendicarsi delle donne infedeli.

Giuochi pericolosi. Ieri, nel pomeriggio, verso le 5, presentavasi alla Guardia medica il quindicenne Giuseppe Pregarz, muratore, abitante a S. Luigi N. 200, per la cura di una ferita non indifferente al ginocchio destro. Raccontò al dott. Plitek, di ispezione, che poco prima stavasene in un prato a S. Giovanni nella località così detta «Fernetich» divertendosi assieme ad altri giovanetti a far esplodere dei mortaretti. Uno di questi però si spezzò, ed un pezzo di ferro colpì il ragazzo al sito indicato. Ottenute le prime cure, fu poi accompagnato allo spedale; la ferita non presenta alcuna gravità. L'ispettore di p. s. Werbic addetto al posto di via Scussa, si recò ad assumere i rilievi di legge.

Ubriaco che se la prende coi vecchi. Stanotte, verso le 12, il bracciante Paolo Sigon, d'anni 36, abitante in androna Gusion N. 5, alquanto alticcio, passava per la via di Crosada, quando, giunto nei pressi dell'osteria «Al Felice ritorno» venne apostrofato, a quanto egli assicura, da una comitiva che di là usciva colle parole: *spia, porco* ecc. Da ciò insorse una rissa; il Sigon adiratosi diede replicati pugni ai vetri della porta, mandandone in pezzi ben sei. Intervennero due guardie di p. s. le quali posero fine all'incidente assumendo i rilievi del fatto; indi accompagnarono il Sigon alla Guardia medica, ove il dott. Fonda constatò che egli aveva riportato due ferite di taglio alla mano destra. Ottenute le cure opportune, il Sigon venne condotto in via Tigor a smaltire la sbornia.

Ricerca d'arresto. Dall'autorità di polizia in Budapest giunse alla Polizia locale un telegramma richiedente l'arresto di un tale Vittorio Zelez, di 37 anni, la cui professione è qualificata elegantemente da un traduttore della circolare «scrivano di gazzette». Costui è ricercato per il delitto di malizioso danneggiamento all' altrui proprietà. E' alto, ha barba e capelli neri; veste in nero.

Cadute. Un bimbo a nome Marcello, di anni 2, abitante in via Maiolica N. 7, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportò una lacerazione alla natica destra.

Il mendicante Luigi Pagnacco, d'anni 25, abitante in via delle Sette fontane N. 51, ieri mattina, per tempo, cadendo sulla publica via, riportò una ferita all'occipite.

Il tredicenne Venceslao Ukmar, abitante in via del Molino a vapore N. 4, ieri sera, cadendo da un muro, riportò una distorsione al piede destro.

Il fanciullino Ernesto Busetti, d'anni 6, abitante in via degli Artisti N. 7, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportò una contusione alla scapola destra.

Stanotte verso le due, Giovanni Seder, d'anni 37, abitante in via Carintia, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Aggressione? Stanotte, verso le due, presentavasi alla Guardia medica il cocchiere Giovanni Berza, d'anni 34, abitante in via del Molin piccolo N. 8, il quale perdeva sangue dalla testa. Il dott. Fonda, visitatolo, constatò che aveva riportato ben quattro ferite lacero-contuse, però tutte di natura leggera. Egli raccontò di essere stato aggredito, mentre ritornava in città, nei pressi di S. Luigi e di essere stato percosso. Rifiutò qualsiasi cura medica, però richiese gli fosse esteso un certificato di lesione corporale.

Lesioni accidentali. La domestica Adriana Cipolat, d'anni 21, abitante in via della Barriera vecchia N. 6, ieri, verso il meriggio, riportò accidentalmente, con un pezzo di vetro, una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il muratore Antonio Stocca, d'anni 36, abitante in via del Cisternone N. 61, ieri, poco dopo il meriggio, riportò accidentalmente, una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro.

Il bracciante Natale Zvitenovich, d'anni 20, abitante in piazzetta delle scuole israelitiche N. 2, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente, una contusione alla mano destra.

Ottennero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

Un osso in gola. Ieri, mentre il calzolaio Luigi Battich, di 21 anni, abitante in via della Fonderia, stava mangiando un pezzo di carne, un osso gli si conficò in gola. Dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ne fu liberato.

Una donna percossa. Anna Barrichi, d'anni 48, abitante in via dell'Istituto N. 24, ieri, verso il tocco, presentavasi alla Guardia medica, per la cura di alcune contusioni al viso, alla fronte, alla guancia sinistra e sotto l'occhio sinistro. Raccontò di averle riportate in seguito a percosse ricevute e non volle dire da chi. Ottenute le debite cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

L'amico dell'uomo. Il carbonaio Santo Zampieri, d'anni 45, abitante sulla Salita al Fonte, ieri verso il meriggio, fu morsicato da un cane alla gamba sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove gli fu fatta la necessaria cauterizzazione.

Epilessia. Iermattina alle 8¾ Teresa G., di 32 anni, abitante in via Gruzzulis N. 4, recatasi a fare acquisti nella macelleria del signor Paolina in via delle Beccherie, fu colta da assalti epilettici. Il sig. Paolina telefonò tosto all'infermeria Treves e la sofferente, ottenuti i primi soccorsi, fu poi accompagnata alla infermeria stessa, ove rimase a riposare per circa tre quarti d'ora.

⁂ Alle 12½, un giovanotto di 18 anni, a nome Rodolfo R, scendendo da San Giusto, cadde a terra in via della Cattedrale, colpito da un assalto d'epilessia. L'infermeria Treves fu avvertita del fatto e il sofferente fu soccorso e accompagnato poscia da un infermiere alla propria abitazione, al terzo piano della casa N. 21 in via del Lazzaretto vecchio.

Un'angela che prende il volo. Angela Z., domestica disoccupata, d'anni 21, da Vogerska, presso Gorizia, abitante da quattro mesi presso certo C. F., in via dei Gelsi, abbandonava improvvisamente l'alloggio, lasciando insoluto il debito di f. 24 per vitto ed alloggio. Il locatario, dopo la partenza della Z. si accorse che gli mancavano alcuni effetti di vestiario. Contro di lei venne presentata denuncia all'autorità di polizia.

Arresto di uno sfrattato. Ieri mattina, alle 7, in via Santa Caterina, venne arrestato, perchè colpito dal precetto di sfratto, il giornaliero Andrea Sciuka, d'anni 38, da Sesana.

Cantanti a spasso. Ieri notte, vennero arrestati sette individui, perchè con canti e schiamazzi turbavano la publica tranquilità.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10.3 ore 2 pom. 16.4, C.º — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.5— — Oggi: Alta marea 7.9 ant. 8.44 pom. Bassa marea 1.25 ant., 2.13 pom.

Ogni giorno una. Nello studio di un avvocato.

— Voi intendete separarvi da vostra moglie perchè vi tratta brutalmente?

— Sì, signore: essa mi tratta come un cane, e mi fa lavorare come un asino.

— Se è così, invece di ricorrere ai tribunali, rivolgetevi alla Società zoofila!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO (Ore 8) Compagnia dramatica Beltramo-Vitaliani-Lombardi. „Una tempesta in un bicchier d'acqua" in 1 atto, e „Il fu Toupinel" in 3 atti.

TEATRO FENICE (Ore 8) „Crispino e la comare" opera giocosa in 4 atti. - Serata d'onore del signor Roberto Corruccini.

POLITEAMA ROSSETTI (Ore 8) „La passione di Cristo".

Un caso di coscienza avanti l'Inquisizione. - I condimenti di grasso in quaresima. In questi giorni la Congregazione dell'inquisizione ha deliberato sopra un dubio di coscienza. Fu permesso di far uso di condimenti di grasso nei giorni vietati di quaresima, salvo poche eccezioni, fra le quali i tre ultimi giorni della settimana santa.

La discussione fu animata, ma una pregiudiziale tagliò la testa al toro. Si volle stabilire se, sotto la denominazione di condimenti di grasso, si debbano intendere solo i condimenti di lardo e di strutto puramente porcino, oppure di grasso di qualunque animale. Le risultanze del dibattito erano attese impazientemente da tutti i fedeli. Ora il cardinale Monaco La Valletta, decano del Sacro Collegio, ha comunicato a tutti i vescovi e ai parrochi che il grasso di tutti gli animali è uguale, e quindi ciascuno è libero di farne quell'uso che crede.

Invasione di indi in provincie argentine. Molti lavoratori uccisi. Togliamo dalla *Patria degli italiani* di Buenos Aires, 9 marzo:

Una ben triste notizia ci giunge dalla stazione Selva, posta sulla linea ferroviaria che da Rosario porta a Santiago del Estero. Una banda di circa 200 indi fin dal 2 marzo ha invaso tutta quella contrada e scorrazza tra le stazioni ferroviarie, Ceres e Selva, nella provincia di Santa Fè, ed Argentina, Balbran e Pinto nella provincia di Santiago. E' ancor vivo il ricordo della invasione di Ceres ove gli indi commisero stragi e depredazioni, e di quella famosa colonna di truppe, che inviata in loro persecuzione tornò indietro con le trombe in tasca, sotto pretesto di non aver trovato acqua.

Nemmeno ora le autorità nazionali e provinciali si preoccupano di questa nuova invasione, per cui il nostro corrispondente ci scrive che mentre da 8 giorni questa numerosa banda commette assassinii, non si è visto alcun commissario, od alcun altro agente di polizia nè dal governo di Santa Fè nè del governo di Santiago. Intanto nella stazione Pinto il giorno 3 furono uccisi due poveri operai; nella notte del 4 alla stazione Malbran ne furono massacrati altri due.

Un gruppo di indi, dopo di aver perpetrato nella campagna varii furti di bestiame, si incamminò lungo la ferrovia che da San Cristobal va a Tucuman, con la massima tranquillità senza paura di essere disturbato, assassinando 12 lavoratori che si trovavano per le riparazioni alle linee della ferrovia. La popolazione di quelle colonie è in grande allarme per il pericolo gravissimo che le sovrasta; si vede minacciata nella vita e nella proprietà senza che il governo pensi, come ne avrebbe il dovere, a garantire e l'una e l'altra dalle gesta di questi indi, i quali probabilmente saranno briganti della peggior lega, che vestono bene — come quelli di Ceres — che conoscono perfettamente i luoghi ove esercitare la loro azione, e le persone cui dirigono i loro colpi che sono bene armati ed equipaggiati. I coloni si riuniscono la sera nelle stazioni Selva, Argentina, Malbran e Pinto, e quivi dimorano tutte le notti all'aria aperta, avendo organizzato un servizio di difesa, giacchè nulla possono sperare dalle autorità.

Questo — è doloroso il constatarlo — avviene in punti pur troppo popolati, e intanto l'esercito nella nazione, che dovrebbe essere incaricato di disperdere questi banditi, rimane nelle città e serve a sostenere indegne situazioni politiche.

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
[illegible]

AFFANNO

Al sig. **CARLO ARNALDI** in **Milano**
Viale Magenta, N. 70.

Reggio Emilia 2 Aprile 1895.

Trascorso oramai più di un anno dalla completa guarigione ricuperata in seguito alla cura fatta col giustamente rinomato suo Liquore Antiasmatico, anch'io mi reputo in dovere di stamparle un ringraziamento sui principali giornali dopo tanti anni di orribili tormenti causatimi dall'asma con enfisema, tosse, catarro ecc. Creda, sig. Arnaldi, che la mia riconoscenza non avrà limiti e che fra tutti i miei amici non faccio che esaltare le soprannaturali virtù del suo rimedio.

Demetrio Tedeschi - Negoziante
Reggio Emilia - Via Mazzini 1

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Casa commerciale ricerca prontamente giovane corrispondente nella lingua tedesca. Offerte sub „Corrispondente 1000" al Piccolo. [illegible]

Casa commerciale ricerca praticante. Offerte sub „Praticante 300" al Piccolo. 1000

Cercasi mezzo facchino colla conoscenza della lingua tedesca. Rivolgersi Hartmann, Corso N. 2. 991

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture, eventualmente con paga. Rivolgersi Barriera vecchia 19. 1020

Ricercasi garzone meccanico. Indirizzo al Piccolo. 937

Ricercasi mezzo lavorante sarto, oppure brava ragazza, paga fiorini 6 per settimana. Indirizzo al Piccolo. 1047

Ricercasi ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo 1043

Balia ricercasi, sana, amorevole, cui fosse morto bambino, disposta prendere altro bambino lattazione intiera. Richiedesi abitazione sana. Indirizzo al Piccolo. 1060

Disponibile abile lavorante intenditore fabrica tappi. Indirizzo al Piccolo. 971

Uomo di famiglia cerca posto come facchino o in qualunque lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 1039

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1015

ISTRUZIONE

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo Piccolo. 1006

Maestra zittera dà lezioni, modico prezzo, buon metodo. Indirizzo Piccolo. 967

Una parigina, M.me Rivoire Rebourg, Corso 37, III, insegna perfettamente francese in 6 mesi, soldi 80 lezione; tiene anche corsi conversazione. 909

Maestra pianoforte darebbe lezioni a prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 768

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ultima lezione danza ore 8. 1018

AFFITTANZE

Due o tre signori cercano stanze Scorcola o adiacenze, stagione in campagna. Offerte con prezzi sotto „Sicurezza" Piccolo. 1053

D'affittare in campagna, dieci minuti dal caffè alla Stazione, due quartieri, uno di 5 stanze, camerino, cucina, l'altro di 4 stanze e cucina per f. 400 ciascuno. Indirizzo all'amministrazione del giornale „Il Piccolo". 993

D'affittare casino di campagna in via Rossetti (campagna Enenkel), Informazioni via Malcanton 2, I piano. 973

D'affittare stanza grande elegantemente ammobiliata, via della Fontana N. 4, III piano. 1036

D'affittare a Barcola per la stagione una stanza, camerino e cucina. Rivolgersi via Giulia N. 56 p. I. 1034

Affittasi pel 24 agosto in via Orologio 1 quartieri da 3 a 6 camere. Rivolgersi Arcata 4. 893

Affittansi due stanze vuote oppure una ammobiliata, vicinanza piazza Giuseppina Indirizzo Piccolo. 1052

Stanza grande, ammobiliata affittasi Corso miglior posizione. Indirizzo Piccolo. 917

Elegante quartiere 6 stanze, accessori, vasto giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 840

Abitazione campagna di 5-6 grandi locali e relativi annessivi minori, ricercasi pel 24 agosto; acquisterebbesi villa corrispondente. Offerte sub S. T. U. al Piccolo. 834

Famiglia tedesca affitta stanza grande ammobiliata con o senza costo. Via Carintia N. 8, III piano. 766

Sagrado affittasi villa signorile e piccoli quartieri, tutti bene ammobiliati. Indirizzo Piccolo. 831

Uno eventualmente due signori distinti cercano costo, forse anche alloggio. Offerte sub „1044" al Piccolo 1044

Monfalcone villino prontamente affittasi, eventualmente venderebbesi. Indirizzo al Piccolo. 1051

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 3, I piano. 1037

22 fiorini stanzetta buon costo, più stanza grande con o senza costo. via Fontanone 14, II piano. 1039

Magazzino Barcola affittasi. Rivolgersi Agenzia affittanze, piazza Borsa 7, II. 1035

14 mensili stanza grande ammobiliata, maestro, maestra piano, un quartieretto e stanze vuote. Indirizzo Piccolo. 1021

Prontamente affittansi due camere, camerino, cucina, in campagna, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 974

Per agosto affittasi quartiere, eventualmente prima, a modico prezzo, con vista sulla campagna, in via Madonna del mare N. 8, II piano. 44

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricerco due pilastri (erte) usati, pietra bianca, con portone di ferro, anche senza. Offerte con prezzo sub „Portone" fermo posta. 977

Da vendere uno spaccio vini con utensili o senza, via S. M. Maggiore N. 2, ingresso via Pozzo bianco. Rivolgersi all'antica Capuzzera, dietro il Magistrato. 372

Da vendere canapè, 6 sedie, 2 poltrone, una carrozzetta da bambini con 2 materazzetti. Indirizzo Piccolo. 943

Bicicletta pneumatica quasi nuova da vendere Acquedotto 7, II destra. 912

Pianoforte ottimo per studio, musica ballo, fiorini ventidue, causa trasloco vendesi Corso 37, terzo 1945

Causa partenza vendesi piano coda corta. Fontanone 14, I p. 1038

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1032

Motivo immediata partenza, vendesi osteria, birraria, condizioni favorevolissime. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 1031

Bellissimo pappagallo da vendere. Salita Promontorio 7, porta 6. 1027

Vendesi soprabito e vestito completo quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 1028

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito pappagallo. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo in via del Sale N. 6, IV piano. 1064

Smarrito anello d'oro con 4 brillanti e due rubini. Generosa mancia a chi lo porterà al Piccolo. 1022

DIVERSI

Massimiliano L. Però dev'essere molto amaro „quel formaio" 1040

Ferruccio Girolamo. Inserii già una volta. Dopo Pasqua, ma a che ora? Cordiali saluti. 1042

Stefania ti attendo senza fallo lunedì sera. 1046

Desiderosa scopo ma... ritirate lettera ferma in posta colle iniziali del mittente G. V Era sbaglio lettera raccomandata. 1046

Bella grazie mille della sua gentilezza, vada puro, pace, fortuna e più educazione come lei pensa. 1049

Consuelo col pensiero vivendo teco sempre, aspetta lettera notizie dettagliate per saper come regolarsi. Vita triste desolata speranza avvenire. 50

Fiaccherai ricevono denaro sopra brougham, pagnè, ecc., ecc. Indirizzo all'amministrazione. 276

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: Un viaggio interessantissimo nelle Indie. 1030

Esposizione dei più recenti modelli parigini confezione per signora ultima novità. Hotel Delorme Maison Thaler. 886

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 881

Cascer Sel Pessach Vino, commestibili, salami grasso d'oca, salumeria Cascer Levi. 873

Libri del cuciniere, pasticcere, confetturiere, liquorista, grande assortimento. Libreria Chiopris. 1033

Quando vi trovate nell'occasione di fare un presente, non dimenticate di ricorrere all'Oreficeria Triestina di Vittorio Fei, via Malcanton N. 3, la quale tiene sempre un copiosissimo assortimento oggetti preziosi di grandissimo effetto e poca spesa. 1005

Riparazioni con garanzia di macchine da cucire, velocipedi. Lavoratorio meccanico passo S. Giovanni vicino i volti di Chiozza, Losego, Trieste. 937

Fanali campanelle, gomme ecc. in grande assortimento, prezzi di fabrica, lavoratorio velocipedi Losego, vicino i volti di Chiozza, Trieste. 937

Macchina Kaiser a navetta oscillante, ultimo sistema, con movimento a pallini, valore di fabrica f. 75 per f. 50, garanzia 5 anni, lezioni gratis. Deposito macchine e velocipedi Losego, vicino i volti di Chiozza. 937

Noleggio biciclette. Passo S. Giovanni vicino i volti di Chiozza, Losego. 937

Tappi di sughero di Spagna, primissima qualità. Deposito presso Fratelli Frennez; Via S. Spiridione e S. Nicolò N. 22. 688

Creme vernici inglesi per scarpe colorate, lucido Nubian 60 soldi. Calzoleria Mödling, Corso 27. 868

Prosciutti Praga e Graz, nuova Salumeria Acquedotto 9. 1026

Sultanina soldi 32 e più al chilo, noci a 16, come pure ogni qualità di frutta secche per la confezione dei dolci d'uso per le feste Pasquali. Nel negozio frutta secche, via Nuova 28. 923

Acqua di catrame uso Guyot soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. 910

Francobolli usati, partite, album, compro e vendo. Trevi, tettoia, Cavana. 1041

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, Wohl, Trieste Sebastiano 4 747

OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Suttina (Foraboschi) Corso N. 8
Trieste Telefono N. 33

†

La consorte **ROSA**, la figlia **FANNY**, i nipoti **GIORGIO** e **MARIO**, annunciano l'irreparabile perdita del loro amatissimo

ANTONIO TORESELLA

avvenuta dopo lunga e penosa malattia, oggi alle ore 7 antimeridiane.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Aprile 1895.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Imprera **ZIMOLO**, Corso 37.

Dott. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 2½-3½ gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

„PILSNER BIERHALLE"
(fu PILSENETZ)
angolo via S. Spiridione e via S. Nicolò
OGGI
Grande Concerto
VOCALE-ISTRUMENTALE
sostenuto dalla distinta
COMPAGNIA NAPOLETANA
composta di sette persone in caratteristico costume napolitano, la quale eseguirà assoli, duetti e cori
La suddetta compagnia, nella lusinga di vedersi onorata dall'appoggio di questo P. T. Publico, ringrazia anticipatamente.
Principia alle ore 8 - Ingresso soldi 10.

Mancia generosa
a chi porterà all'Amministrazione del «Piccolo» una **tabacchiera per sigarette** in argento russo sul coperchio della quale vi è il nome del proprietario, perduta sabato scorso.

„ANCHOR-LINE"
LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK
Il Piroscafo inglese
„BOHEMIA"
di Tonnellate 3189 - Capitano A. LINDQUISTER, arriverà per la seconda metà di aprile e caricherà per
NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da
HENDERSON BROTHERS
ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante
oppure **UGO CLESCOVICH**
Sensale incaricato

Nuovo arrivo in Stoffe da signora

PEPITA ultima moda doppia altezza,		**32**	soldi al metro
TRICOTIN di lana	»	**48**	» »
KAMMGARN foulé	»	**58**	» »
CHEVIOT novità	»	**58**	» »
BAGNOS di lana	»	**39**	» »

Grande assortimento in
STOFFE PER TOILETTES DA SIGNORA
di recentissima moda
S. ÖHLER & COMP. di Vienna
Prezzi fissi Trieste, Corso N. 9 Telefono 498
Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc. ecc.

Nella
VIGNA COLLIOUD
MONTEBELLO
trovasi a spina
Vino refosco
prima qualità a soldi 36 al litro
Il medesimo vino posto a domicilio, per famiglie, pure a fior. 36 l'ettolitro.

POLVERE CHIMICA
per tingere le
UOVA
di un colore **VIVO CARMINO** trovasi nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Raccomandato da autorità mediche. Calma la tosse, scioglie i catarri, Rinforzativo per convalescenti
David's Cognac-Malz-Extract
Acquistasi nelle principali farmacie. Deposito Generale per Trieste
Farmacia Prendini

AI CONVALESCENTI
dell'influenza
ed in genere di tutte le malattie i signori medici prescrivono la
CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
QUALE OTTIMO RICOSTITUENTE.
Vendesi in bottiglie da ½ e 1 litro
nella
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE
Piazza Cavana.

Ciò che non possono mai fare le mani dell'uomo!!
In seguito alla totale liquidazione della mia filiale al minuto ed all'assunzione di una fabrica per proprio conto, vendo tosto per fine a tanto che dura il deposito direttamente ai privati, a prezzi non ancora mai praticati

per soli 95 soldi.

95 soldi 1 camicia da uomo di eccellente oxford	**95 soldi** 1 paio calzoni di tela duratura	**95 soldi** 6 paia di buone calze da uomo, a mano	**95 soldi** 1 camicia moderna da tourista col collo ripiegato
95 soldi 6 colletti da uomo forme modernissime, eleganti, di finissimo chiffon	**95 soldi** 6 paia polsi di finissimo chiffon	**95 soldi** 3 eleganti cravatte chiare o scure, con nodo fatto o sciolto	**95 soldi** 1 catena per orologio imitazione oro a maglia o in istile da ufficiale
95 soldi 1 elegante camicia da donna con merletti	**95 soldi** 1 corsetto da notte lavoro fino a mano con guernizioni di pizzi	**95 soldi** 1 paio mutande da donna finissimo lavoro a mano, con merletti	**95 soldi** 1 fazzoletto di lino bianco abbagliante, tutto orlato
95 soldi 1 dozz. fazzoletti da naso lavabili, con bordure	**95 soldi** 1 tovaglia fina damascata	**95 soldi** 6 salviette damascate	**95 soldi** 6 buoni ed assortiti canevacci
95 soldi 3 paia belle calze da donna nere o colorate	**95 soldi** 6 asciugamani buona qualità	**95 soldi** 3 buoni e pratici grembiali	**95 soldi** 1 elegante grembiale da passeggio
95 soldi 6 cucchiai da tavola di fino argento britannico	**95 soldi** 6 forchette francesi di fino argento britannico	**95 soldi** 3 coltelli da tavola francesi con lama di buon metallo Sollinger	**95 soldi** 1 cucchiaione di fino metallo britannico
95 soldi 12 cucchiai da caffè di fino argento britannico	**95 soldi** 2 bei candelieri di fino argento britannico	**95 soldi** 12 tazze di argento britannico, finamente cesellato	**95 soldi** 1 anello imitazione oro con bella pietra

Ordinazioni per l'importo di 10 e più fiorini vengono inviate franco di porto, — per quelle dai 15 fiorini in poi si gode inoltre dello sconto del 6%.
Non tralasci alcuno, sia ricco o povero, di approfittare di una tale occasione che non si ripresenterà più, giacchè ogni acquirente trova qui il proprio interesse.
Per merci che non convengono, viene spedito di ritorno il danaro
Spedizione verso invio antecipato del danaro o verso rivalsa, a mezzo del
Deposito merci in commissioni, Vienna II/1 Taborstrasse 44/F.

Polvere chimica per tingere le UOVA
di un bel colore rosso carmino
trovasi presso
GIOV. CILLIA
DROGHIERE AL PONTEROSSO.
Telefono N. 288.

DEPOSITO PRINCIPALE
dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

Da
S. Öhler & Comp.
TRIESTE, Corso 9
si ricevono
Stoffe da uomo
da soldi **60** in poi.

Esposizione
di
LAVORI DI TAGLIO
— e —
TOILETTE DI DAME
eseguiti dalle scolare dell'autorizzata scuola di
ANNA NOVAK
in Trieste.
L'Esposizione verrà tenuta nei giorni 7, 8, e 9 corr., dalle 9 ant. alle 6 pom., nei locali stessi della scuola, **Piazza Nuova N. 2 Scala I. III piano.**
Le onorevoli signore sono invitate gentilmente a visitare questa Esposizione.

La Ditta
I. BONCINELLI
Corso 709/2
offre un grandioso assortimento di recentissima moda, per signore e signorine, in
CAPPELLI
guarniti e non guarniti
il tutto a prezzi modicissimi, da non temere alcuna concorrenza

Estratto d'olio per l'udito
dell'i. r. medico secondario **Dr. Schipek**, favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perchè guarisce immediatamente ogni sordità che non è innata, **durezza di orecchio, zoffolamento di orecchio,** come anche ogni **malattia di orecchio.**
Trovasi in vendita unitamente all'istruzione per fior. **1.50** nelle farmacie **C. Zanetti**, TRIESTE; **G. Cristofoletti**, GORIZIA; **Ant. Kögl**, firma A. Winger u. **S. MITTELBACH** in AGRAM; Pieban, Stephansplatz 8. **VIENNA.** Verso invio antecipato di **f. 1.70** franco di ogni spesa postale in tutta l'Austria-Ungheria. **Genuine** soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta **«K. K. Secundararzt Dr. Schipek, Wien.»**

Specialità
in
LODEN
per **signori**
„ **signora**
„ **fanciulli**
si ricevono in grandissima scelta, a prezzi di fabbrica, presso
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9

STAZIONE CLIMATICA
Teplitz-Schönau
in Boemia.
Rinomate Terme calde, alcalico-saline (23-37º R.), conosciute da secoli. **Cura ininterrotta, durante tutto l'anno.**
Specialmente nominate per l'insuperabile effetto che si ottiene con la cura della **gotta**, dei **reumatismi**, delle **paralisi**, delle nevralgie, ed altre malattie dei nervi; adattissime per la cura delle malattie che conseguono le **ferite d'arma da fuoco** e da **taglio**, le **fratture**, le **anchilosi** e le **cure ortopediche.**
Per informazioni ed ordinazioni di alloggi provvedono a Teplitz **l'Ispettorato dei bagni di Teplitz**, per Schönau **l'Ufficio podestarile di Schönau.**

PER LA PRIMAVERA
Grande assortimento
in
QUALSIASI GENERE DI CALZATURE
fine e comuni
Scarpe, stivali ecc.
per l'entrante stagione, confezionate
nella
Prima Fabbrica Triestina in Calzature
Via Barriera Vecchia N. 3
CON FILIALE FIUME
Piazza Erbe 162.
a prezzi da non temere concorrenza.
NB. Si eseguisce in 24 ore qualsiasi ordinazione.